

## Coda – I segni del cuore

**Titolo Originale:** *Coda*

**Regia:** Sian Heder.

**Interpreti:** Emilia Jones: Ruby Rossi Eugenio Derbez: Bernardo Villalobos Troy Kotsur: Frank Rossi Ferdia Walsh-Peelo: Miles Daniel Durant: Leo Rossi Marlee Matlin: Jackie Rossi Amy Forsyth: Gertie Kevin Chapman: Brady **Soggetto:** dal film francese *La famiglia Bélier*, scritto da Victoria Bedos, Thomas Bidegain, Stanislas Carré de Malberg, Éric Lartigau **Sceneggiatura:** Sian Heder; **Fotografia:** Paula Huidobro; **Musiche:** Marius de Vries; **Montaggio:** Geraud Brisson; **Scenografia:** Diane Lederman; **Costumi:** Brenda Abbandandolo; **Produttore:** Philippe Rousselet, Fabrice Gianfermi, Patrick Wachberger **Produttore esecutivo:** Sarah Borch-Jacobsen, Ardavan Safaee **Casa di produzione:** Vendôme Pictures, Pathé Films **Genere:** Commedia **Durata:** 111. Stati Uniti d'America, Francia, Canada 2021.

### SINOSI

Gloucester, nel Massachusetts: Ruby Rossi è l'unico membro udente della sua famiglia; i suoi genitori Frank e Jackie e il fratello maggiore Leo sono tutti sordi. Li aiuta con l'attività di pesca di famiglia e ha intenzione di unirsi a essa a tempo pieno dopo aver terminato il liceo. A causa della sua famiglia, Ruby è vista come un'emarginata a scuola. Quando nota che il ragazzo del quale si è invaghita, Miles, si sta iscrivendo al coro della scuola, Ruby impulsivamente fa lo stesso.

Il coro è diretto dal signor Bernardo "Mr. V" Villalobos, Ruby va nel panico e scappa. Successivamente torna da Mr. V e spiega che lei è stata vittima di bullismo per aver parlato in modo strano da bambina. Il signor V accetta che Ruby torni nel coro, dicendole che c'è spazio per tutti i tipi di voci. Successivamente è sorpreso quando sente cantare Ruby e si rende conto che la sua voce è bellissima.

Mr. V accoppia Ruby con Miles per un duetto nel prossimo spettacolo del coro. (...) e iniziano una relazione. (...) Frank sta avviando la propria azienda per aggirare le nuove restrizioni e vendere il suo pesce da solo, invitando altri pescatori locali a unirsi a lui. La famiglia lotta per far decollare l'azienda, facendo affidamento su Ruby per parlare con le persone e spargere la voce.

Il signor V incoraggia Ruby a fare un'audizione per il Berklee College of Music e le offre lezioni private per prepararsi.

Durante la pesca, Frank e Leo vengono multati e le loro licenze di pesca revocate per loro negligenza; fanno ricorso e riescono a riavere la loro licenza a condizione che abbiano sempre a bordo una persona udente

Qualche tempo dopo, Ruby viene presa dal college; condivide la notizia con la sua famiglia e il signor V che sono tutti entusiasti per lei, e chiede a Miles di farle visita a Boston qualche volta. Nel frattempo, gli udenti nell'attività di pesca di famiglia hanno imparato la lingua dei segni, consentendo loro di comunicare e interpretare per conto della famiglia. L'amica di Ruby, Gertie, la accompagna a Boston al college mentre la sua famiglia li saluta; Ruby, con la lingua dei segni, dice loro "Vi amo davvero" mentre se ne vanno.

### CRITICA

Il film è il remake del francese: *La famiglia Belier*, 2015, di Eric Lartigau. La regista statunitense sposta l'azione dalla campagna francese a una comunità di pescatori nel Massachusetts. Protagonista è sempre un'adolescente, unica udente in una famiglia di sordi, i genitori e il fratello sono pescatori e lei prima di andare a scuola aiuta la famiglia sulla barca dove è essenziale che ci sia almeno una persona in grado di sentire. Ruby Rossi (la ventenne inglese Emilia Jones) però ha un sogno, un sogno che nasconde alla sua famiglia e anche a se stessa: Ruby vorrebbe cantare. (...)

Completano il cast il fratello maggiore di Ruby Leo, più interessante del suo omologo francese perché vive con tormento il fatto che i genitori si affidino totalmente alla sorella, interpretato dall'attore sordo Daniel Durant, mentre la mamma di Rubi è interpretata Marlee Matlin. "È stato un film difficilissimo da fare, un film indipendente (...) - Scrivere questo film è stata un'esperienza che mi ha cambiato la vita come artista.

(Chiara Ugolini, Repubblica, 28 marzo 2022)

"Ci si ricordano poche altre premiazioni così scadenti: «Coda» vince per la sua attitudine politicamente corretta. E non per la sua qualità intrinseca. La peggior edizione degli Oscar? Per quel che mi aiuta la memoria direi proprio di sì. (...) ma soprattutto per i tre premi (su tre nomination) vinti da *Coda - I segni del cuore*, stracco remake americano del francese *La famiglia Belier*, (...) Probabilmente nessuno dei votanti dell'Academy ha visto il film di Eric Lartigau del 2014 (già di suo non indimenticabile) altrimenti non avrebbero assegnato a Sian Heder il premio per una sceneggiatura che non solo non è originale ma sembra praticamente un ricalco. (...)"

(Paolo Mereghetti)

(Scheda a cura di Sveva Fedeli)